



PIANO TRIENNALE DELL' OFFERTA FORMATIVA

ritrovarsi insieme è un inizio

restare insieme è un progresso,

lavorare insieme è un successo

Henry Ford



S O M M A R I O

- INTRODUZIONE E RIFERIMENTI GENERALI
- CONTESTO
 - IL TERRITORIO
 - GLI EDIFICI
- ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO
- RISORSE INTERNE
 - RISORSE UMANE
 - ORGANIGRAMMA - FIGURE DI RIFERIMENTO
- LA POPOLAZIONE SCOLASTICA
- FINALITA' EDUCATIVE E FORMATIVE
- CURRICOLO E VALUTAZIONE
- L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA INFANZIA MONTESSORI

- INTRODUZIONE
- L'AMBIENTE E LA VITA PRATICA
- L'ORTO
- MATERIALE DI SVILUPPO
- APPARECCHIATURA DELLA TAVOLA
- L'INSEGNANTE
- MUSICA E MOVIMENTO
- ATELIER ARNO STERN
- OSSERVAZIONE E VERIFICA

SCUOLA INFANZIA CORRIDONI

- PROGETTAZIONE PER AREE
- STRUTTURAZIONE DEGLI SPAZI
- LA SCANSIONE DEI TEMPI

SCUOLA PRIMARIA GALLI

- INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE
- EDUCAZIONE MUSICALE
 - EDUCAZIONE ALLA LETTURA
 - EDUCAZIONE MOTORIA
 - CRESCERE INSIEME CON LO SPORT
 - SESTO GIOCA
 - EDUCAZIONE ALLA AFFETTIVITA'
 - EDUCAZIONE ALLA SOLIDARIETA'
 - EDUCAZIONE ALIMENTARE
 - EDUCAZIONE AMBIENTALE

SCUOLA SECONDARIA BREDA

TRAGUARDI DELLE DISCIPLINE
RISULTATI INVALSI E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- ACCOGLIENZA ALUNNI DVA
- ACCOGLIENZA ALUNNI NAI
- ORIENTAMENTO
- LABORATORI POMERIDIANI
- SPORT
- EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'
- SPORTELLO DI ASCOLTO
- GIORNATE SPECIALI - GIORNO DELLA MEMORIA - OPEN DAY

elenco allegati - piccolo glossario



INTRODUZIONE E RIFERIMENTI GENERALI

A partire dall'anno scolastico 2015/16 il documento che esplicita il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto diventa triennale trasformandosi da P.O.F. in P.T.O.F. (art.1, comma 14 della legge n.107 del 13 luglio 2015).

Il P.T.O.F., **Piano dell'Offerta Formativa Triennale**, raccoglie e illustra gli elementi fondamentali dell'Offerta Formativa e può essere aggiornato entro il 31 ottobre di ogni anno.

Esso rappresenta "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto" confermando gli obiettivi educativi dei tre ordini di scuola e muovendosi in coerenza con le scelte metodologiche, didattiche, educative e organizzative adottate precedentemente. Esso costituisce un contratto formativo tra scuola e cittadini, che formalizza in un PROGETTO UNICO il complessivo processo educativo che le diverse realtà scolastiche dell'Istituto Comprensivo adottano nell'ambito della loro autonomia. Attraverso il PTOF, il Collegio dei Docenti esplicita la progettazione della propria proposta educativa.



CONTESTO

Il Territorio

La scuola è situata nel Comune di Sesto San Giovanni, appartenente all'Hinterland milanese con circa 79.000 abitanti e con una densità di popolazione di 6,8 abitanti per Kmq.

Il quartiere Rondinella dove è ubicata la scuola confina con il comune di Cinisello Balsamo.
I servizi presenti nella zona sono:

- Biblioteca dei ragazzi
- Parco Nord
- Ospedale
- Metropolitana fermate Sesto FS e Sesto Rondò
- Stazione ferroviaria
- Cinema Rondinella
- Negozi e supermercati
- Oratorio

Gli edifici scolastici

L'istituto comprensivo è costituito da 4 plessi :

- scuola dell'infanzia "CORRIDONI" - via Corridoni, 93
- scuola dell'infanzia "MONTESSORI" - via Leonardo da Vinci, 100
- scuola primaria "MARIO GALLI" - via Podgora, 161
- scuola secondaria "BREDA" - via Leonardo da Vinci, 100



ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

La segreteria e la direzione didattica hanno sede in:

via Podgora, 161 - 20099 Sesto San Giovanni (MI)

tel. +39 02 3658331 fax +39 02 36583325

e mail: miic8eu00q@istruzione.it

pec: miic8eu00q@pec.istruzione.it

sito: www.icbredasesto.edu.it

ORARI SEGRETERIA E CONTATTI

La segreteria, il cui ingresso è da via Podgora, 161 riceve il pubblico nei seguenti orari :

I DOCENTI

dal lunedì al venerdì dalle h. 12,00 alle h. 14,00

LE FAMIGLIE

lun. - merc. - ven. dalle h. 8,30 alle h. 9,30 -
mar. gio. dalle h. 15,00 alle h. 16,00





COMUNICAZIONI SCUOLA - FAMIGLIA

Le comunicazioni tra la scuola e la famiglia si svolgono con modalità diverse a seconda del tipo di informazione:

- **SITO DELLA SCUOLA** - informazioni su cambiamenti di orario, assemblee aperte ai genitori, progetti extrascolastici che vedono coinvolti alunni e/o famiglie sono pubblicate sulla home page del sito
- **REGISTRO ELETTRONICO** (PRIMARIA E SECONDARIA e INFANZIA) All'atto dell'iscrizione ad ogni famiglia vengono date le credenziali (username e password) per accedere al registro elettronico, con questo strumento i genitori possono:
 - leggere gli argomenti delle lezioni
 - leggere i compiti assegnati
 - leggere eventuali annotazioni di classe o personali
 - richiedere colloqui con i docenti
 - verificare la presenza a scuola del proprio figlio
- **POSTA ELETTRONICA** (PRIMARIA E SECONDARIA E INFANZIA)- ogni alunno e ogni docente è dotato di un account istituzionale con cognome.nome@icbredasesto.edu.it - questo account permette agli alunni di accedere all'applicazione CLASSROOM dove i docenti condividono documenti o assegnano compiti
- **COLLOQUI INDIVIDUALI** - comunicazioni personali possono essere condivise con colloqui tra genitori e docenti in modalità online o in presenza - ciascun docente riceve le famiglie che lo richiedono in uno spazio orario settimanale che viene pubblicato sul sito a inizio anno.

COMUNICAZIONI SCUOLA - DOCENTI

SITO - AREA RISERVATA Le comunicazioni ufficiali vengono fatte tramite circolari pubblicate nell'area riservata ai docenti sul sito della scuola.

REGISTRO - SEZIONE COMUNICAZIONI - Comunicazioni che la segreteria o il dirigente deve condividere con i consigli di intersezione, di interclasse e di classe sono pubblicate nella sezione "comunicazioni" del registro elettronico

POSTA ELETTRONICA - comunicazioni personali sono trasmesse tramite la casella posta elettronica istituzionale

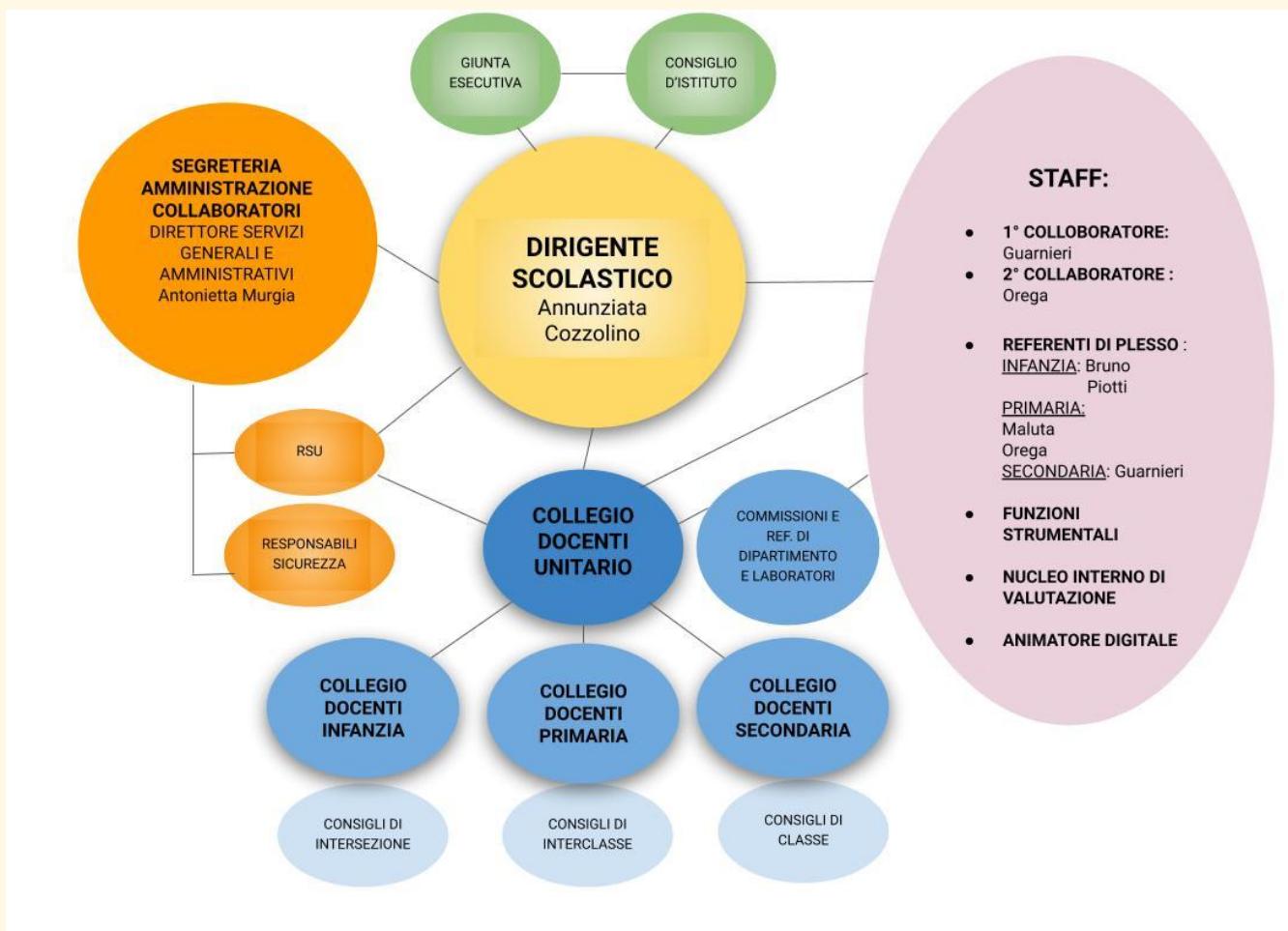
LE RISORSE INTERNE

RISORSE UMANE

La maggior parte dei docenti dei tre ordini di scuola sono di ruolo e con esperienza pluriennale nell'istituto

ORDINE DI SCUOLA	% DOCENTI DI RUOLO	% DOCENTI PRECARI
INFANZIA	77	23
PRIMARIA	73	27
SECONDARIA	60	40

ORGANIGRAMMA





ORGANI COLLEGIALI

(D. P. R. 416/74 – D. L. VO 297/94 TESTO UNICO)

"La scuola persegue una doppia linea formativa: verticale e orizzontale. La linea verticale esprime l'esigenza di impostare una formazione che possa poi continuare lungo l'intero arco della vita; quella orizzontale indica la necessità di un'attenta collaborazione fra la scuola e gli attori extrascolastici con funzioni a vario titolo educativo: la famiglia in primo luogo [...]. La scuola persegua costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori [...]. Si tratta di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative". (dalle Indicazioni Nazionali)

Il processo educativo nella scuola si costruisce in primo luogo nella comunicazione tra docente e studente e si arricchisce in virtù dello scambio con l'intera comunità che attorno alla scuola vive e lavora. In questo senso la partecipazione al progetto scolastico da parte dei genitori è un contributo fondamentale.

Gli Organi Collegiali della scuola, che - se si esclude il Collegio dei Docenti - prevedono sempre la rappresentanza dei genitori, sono tra gli strumenti che possono garantire sia il libero confronto fra tutte le componenti scolastiche sia il raccordo tra scuola e territorio, in un contatto significativo con le dinamiche sociali. Tutti gli Organi Collegiali della scuola si riuniscono in orari non coincidenti con quello delle lezioni.

I componenti degli organi collegiali vengono eletti dai componenti della categoria di appartenenza; i genitori che fanno parte di organismi collegiali sono, pertanto, eletti da altri genitori. La funzione degli organi collegiali è diversa secondo i livelli di collocazione: è consultiva e propositiva a livello di base (Consigli di classe, di Interclasse e di Intersezione); è deliberativa ai livelli superiori (Consiglio di Istituto e Giunta Esecutiva).

Gli Organi Collegiali di rappresentanza presenti nel nostro Istituto sono: il Consiglio d'Istituto, la Giunta Esecutiva, il Consiglio d' Intersezione, il Consiglio d' Interclasse, il Consiglio di Classe e i GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione). È presente, inoltre, un altro organo collegiale composto solo dal personale docente e Dirigente Scolastico: il Collegio Docenti.

Il Collegio dei Docenti è composto da tutti gli insegnanti in servizio in un Istituto Scolastico ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. Quest'ultimo si incarica anche di dare esecuzione alle delibere del Collegio. Si riunisce in orari non coincidenti con le lezioni, su convocazione del Dirigente Scolastico o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti, ogni volta



che vi siano decisioni importanti da prendere.

Compiti del Collegio dei docenti:

- a) definisce annualmente la programmazione didattico-educativa, con particolare cura per le iniziative multi o interdisciplinari; formula proposte al Dirigente Scolastico per la formazione e la composizione delle classi, per la formulazione dell'orario delle lezioni o per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal Consiglio di Istituto;
- b) delibera la suddivisione dell'anno scolastico in trimestri o quadrimestri;
- c) valuta periodicamente l'efficacia complessiva dell'azione didattica in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati proponendo, ove necessario, opportune misure per il suo miglioramento;
- d) provvede all'adozione dei libri di testo, sentiti i Consigli di Interclasse e di i consigli di Classe e, nei limiti delle disponibilità finanziarie indicate dal Consiglio di Istituto, alla scelta dei sussidi didattici;
- e) adotta e promuove, nell'ambito delle proprie competenze, iniziative di sperimentazione;
- f) promuove iniziative di aggiornamento rivolte ai docenti dell'Istituto;
- g) elegge al proprio interno i docenti che fanno parte del Comitato per la valutazione del servizio del personale insegnante;
- h) programma e attua le iniziative per il sostegno agli alunni disabili;
- i) delibera, per la parte di propria competenza, i progetti e le attività extrascolastiche miranti all'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto.



Durata	Organo	Composizione	Funzioni
T R I E N N A L E	Consiglio d'Istituto <i>Presidente: un genitore</i>	<ul style="list-style-type: none">• Dirigente Scolastico• otto rappresentanti del personale docente• otto rappresentanti dei genitori• due rappresentanti del personale ATA	<ul style="list-style-type: none">• elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento della scuola;• delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico;• adotta il regolamento d'istituto;• decide in merito alla partecipazione dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative, nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali;• delibera sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio adotta il Piano dell'offerta formativa elaborato dal collegio dei docenti;• indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione dei singoli docenti;• esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo dell'istituto; stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi;• esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici.
	Giunta esecutiva <i>Presidente: il Dirigente Scolastico</i>	<ul style="list-style-type: none">• Dirigente Scolastico• Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi• due rappresentanti dei genitori• un rappresentante dei docenti• un rappresentante del personale ATA	<ul style="list-style-type: none">• prepara i lavori del Consiglio• cura l'esecuzione delle delibere
A N N U A L E	Consiglio d'Intersezione (Scuola dell'Infanzia)	Presiede il Dirigente Scolastico o un docente, da lui delegato. <ul style="list-style-type: none">• docenti delle sezioni• un rappresentante dei genitori per sezione	<ul style="list-style-type: none">• formula proposte in ordine all'azione educativo didattica e a iniziative di sperimentazione;• agevola ed estende i rapporti tra docenti, genitori, alunni
	Consiglio d'Interclasse (Scuola Primaria)	Presiede il Dirigente Scolastico o un docente, da lui delegato (coordinatore d'interclasse) <ul style="list-style-type: none">• docenti delle classi• un rappresentante dei genitori per classe	



I.C.BREDA - PIANO TRIENNALE DELL' OFFERTA FORMATIVA

	Consiglio di Classe (Scuola Secondaria di I grado)	<ul style="list-style-type: none">• Presiede il Dirigente Scolastico o un docente, da lui delegato (coordinatore di classe)• docenti delle classi• fino a quattro rappresentanti dei genitori	
	Nucleo Interno di Valutazione	<ul style="list-style-type: none">• Dirigente Scolastico• tre docenti• due membri della componente genitori• un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici	<ul style="list-style-type: none">• individua i criteri per la valorizzazione dei docenti<ul style="list-style-type: none">• esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo• valuta il servizio di cui all'art.4 <p>aggiorna i dati del RAV e i contenuti del PTOF</p>
	GLO Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione	<ul style="list-style-type: none">• Dirigente scolastico• Docenti contitolari o Consiglio di Classe• Genitori dell'alunno• Professionisti interni e/o esterni alla scuola• Un rappresentante dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare	<ul style="list-style-type: none">• Approvazione PEI• monitoraggio raggiungimento obiettivo PEI• verifica conclusiva proposte di sostegno per l'anno successivo



FIGURE DI RIFERIMENTO

Per ogni plesso vengono nominati ogni anno docenti che si occupano di un aspetto dell'organizzazione scolastica e che sono il riferimento per alunni docenti e genitori e che riportano al dirigente scolastico, nel dettaglio:

DIRIGENTE : Annunziata Cozzolino

DIREZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI : Antonietta Murgia

PRIMO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE: Antonella Guarnieri

SECONDO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE : Teodora Orega

REFERENTI DI PLESSO:

- secondaria: Antonelle Guarnieri
- primaria: Teodora Orega- Monica Maluta
- infanzia: Maria Antonietta Bruno - Manuela Piotti

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE:

Priscilla Cucchiara (primaria), Laura Sala (secondaria)

ANIMATORE DIGITALE: Roberta Rognoni (secondaria)

INFANZIA:

FUNZIONI STRUMENTALI:

RACCORDO CONTINUITÀ: PAOLA ROSSI , ORIETTA PRAVATO

INCLUSIONE: ANNA BONOFIGLIO

PROGETTI	REFERENTI	COMPONENTI COMMISSIONE
ACCOGLIENZA CONTINUITÀ	ROSSI/ PRAVATO	DOCENTI FASCIA 5 ANNI
AMBIENTE ORTO	TORINO	SCIARAFFA, PIROLA
INTERCULTURA	PETTINICCHIO	
INFORMATICA	PAROTTI	DOCENTI FASCIA 5 ANNI
MOTORIO	NICASTRO	QUATTROCCHI
SICUREZZA	DEL NEGRO	GUARNERA
BIBLIOTECA	ROSSI	BERSANI, MARTONE, SACCO,
ATELIER CREATIVO	GIUNTONI	PETTINICCHIO
INCLUSIONE	BONOFIGLIO	DOCENTI DI SOSTEGNO
COVID	SACCO	



PRIMARIA:

FUNZIONI STRUMENTALI:

INCLUSIONE: Fasoli (DVA)

Pignatelli (NAI)

CONTINUITA': Gualtieri - Lacerenza

DIDATTICA E VALUTAZIONE: Maluta

Referenti di area:

COVID: Fattori

SICUREZZA: Locati- Pozzati con la commissione composta da Saglia, Spallone, Dicaro

MENSA: Bonaventura e D'Amelio

MOTORIA: Gigante con il supporto di Pignanelli, Del Negro, Ingegneri e Petralia

MUSICA: Incudine

SCIENZE: Bacioiu e Chiappa

DSA: La Barbera

ALUNNI NON ITALOFONI (NAI): Pignatelli con la commissione composta da Carnevale, Zaninetti, Campalani

BIBLIOTECA: Pesce

INVALSI: Cucchiara con il supporto di Clemente e Stoppa.

INGLESE : La Sala

PREVENZIONE DEI FENOMENI DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO: Referente: Grosso con la commissione composta da Ottolini, Almanza ed Esposito

ORARIO: Maluta

DIARIO: Gigante e Petralia.



SECONDARIA :

FUNZIONI STRUMENTALI:

Accoglienza e continuità: Franco

Orientamento in uscita: Lauricella, Tanese

Inclusione: Brambilla

Referenti di area:

Covid: Guarnieri

Sicurezza: Muscherà

Bullismo: Muscherà, Stefani

Orario: Rognoni, Sala

Laboratori pomeridiani: Guarnieri

Formazione classi: Rognoni

Referenti dipartimenti:

Italiano: Roscigno

Matematica: Terranova

Lingue: Finotti

Educazioni (arte, musica, motoria, tecnologia) : Mellini

Cittadinanza e costituzione: Fumagalli

Responsabili spazi scolastici:

Laboratorio di scienze: Vinciguerra

Laboratorio di musica: Mellini

Laboratorio di arte: Guarnieri

Laboratorio di falegnameria: Sala

Laboratorio di ceramica: Caronia

Palestre: Di Pierno



LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

LE SCUOLE

Scuola dell'infanzia "Filippo Corridoni" <i>Costruita nel 1977. Disposta su due piani, è circondata da un ampio giardino attrezzato con giochi. Al piano terra e al primo piano vi sono ampi saloni e le aule</i>	Via Corridoni, 93 tel 02 2427402 cod. mecc: MIAA8EU01L N° Alunni : 167 N° Sezioni 9 N° Docenti 26 N° Collaboratori scolastici 5
Scuola dell'infanzia "Montessori" la sezione ha sede nell'edificio della scuola "Galli "	Via Leonardo da Vinci, 100 tel 02 cod. mecc: MIAA8EU02N N° Alunni 20 N° Sezioni 1
Scuola primaria "Mario Galli": <i>Edificio storico della fine degli anni venti. Ha ospitato la scuola elementare, la scuola media e le scuole di avviamento al lavoro. È intitolata all'aviatore sestese, medaglia d'oro al valor militare e morto in Etiopia nel 1938. È stata la scuola di molti nonni e genitori degli alunni e dai primi anni settanta l'ampio e luminoso edificio ospita la scuola primaria.</i>	Via Podgora, 161 tel 02 3658331 cod. mecc: MIEE8EU01T N° Alunni : 502 N° Classi: 25 N° Docenti 73 N° Collaboratori scolastici 8
Scuola Secondaria di primo grado "Ernesto Breda" <i>L'edificio, costruito alla fine degli anni sessanta è costituito da tre piani ed un'ala costruita successivamente che ospita le palestre e i laboratori di arte e di scienze.</i>	Via Leonardo da Vinci, 100 tel 02 3658341 cod. mecc: MIMM8EU01R N° Docenti 4 N° Collaboratori scolastici 1 N° Alunni : 494 N° Classi 24 N° Docenti 67 N° Collaboratori scolastici 7



FINALITA' EDUCATIVE E FORMATIVE

Le scuole dell' I.C. Breda , in collaborazione con le famiglie condividono le strategie educative perché gli alunni:

- *diventino consapevoli della propria identità personale, dei propri interessi ed attitudini;*
- *acquisiscano conoscenze, abilità e competenze ;*
- *superino difficoltà di apprendimento che possono compromettere il loro successo scolastico;*
- *acquisiscano progressivamente autonomia nello studio;*
- *disegnino un progetto di vita*
- *sappiano vivere con gli altri nella valorizzazione delle differenze e con spirito di collaborazione.*
- *riconoscano il valore dell'ambiente e del lavoro per soddisfare i bisogni, riducendo nei comportamenti quotidiani lo spreco delle risorse.*

Per contenere il disagio e la dispersione scolastica i docenti sviluppano azioni di rimotivazione e di recupero delle competenze scolastiche e relazionali per tutti gli alunni .

Le risorse umane, materiali e finanziarie dell' I.C. Breda per il triennio saranno indirizzate al miglioramento dei fattori determinanti per la salute degli alunni:

- *ambiente formativo (didattica, curricolo e sistemi di valutazione...);*
- *ambiente sociale (relazioni interne, relazioni esterne, regole e conflitti);*
- *ambiente fisico (ubicazione, aule e strutture adibite alle attività fisica, alla pratica sportiva, alla ricreazione, alle aree verdi);*
- *ambiente naturale (diritto alla natura degli alunni che vivono in contesti urbani);*
- *ambiente organizzativo (servizi disponibili, mensa, trasporti).*

Perché il benessere e la salute siano esperienza reale nella vita della nostra comunità scolastica l'alunno viene posto al centro del processo educativo-relazionale-didattico, ponendo particolare attenzione a:

- *Qualificazione dell' ambiente sociale*
- *Miglioramento dell' ambiente strutturale ed organizzativo*



- *Rafforzamento della collaborazione comunitaria*
- *Valorizzazione del lavoro docente*

CURRICOLO E VALUTAZIONE

L'Istituto Comprensivo BREDA ha elaborato il curricolo verticale, basandosi sulle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 e le Competenze Chiave di Cittadinanza.

Il curricolo elaborato dall'Istituto è l'esito di una riflessione di un gruppo di insegnanti che hanno apportato la loro esperienza personale e professionale nel tempo, legata ad una formazione che fornisce gli strumenti migliori per definire tutti gli aspetti del curricolo.

Sono state tenute in particolare considerazione le risorse già presenti e i progetti sempre qualificanti, che lo stesso territorio offre, per una conoscenza che miri al raggiungimento di competenze specifiche.

Il curricolo per ogni disciplina si articola in:

COMPETENZE CHIAVE definite dal Parlamento Europeo;

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze che gli alunni devono acquisire previste dalle Indicazioni Nazionali;

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO come sono indicati nelle Indicazioni Nazionali;

ABILITA' E CONOSCENZE individuate dagli insegnanti, specifiche per ogni disciplina e per ogni obiettivo;

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE METODOLOGIE per il raggiungimento degli obiettivi.

In questo modo il curricolo rappresenta il punto di partenza del lavoro degli insegnanti, legato anche al contesto in cui l' attività si svolge.

Tale curricolo rispetta una didattica che non sia solo trasmissione di contenuti agli alunni e per la quale il docente diventa mediatore tra il sapere e gli alunni stessi. Per questo viene valorizzata l'esperienza diretta, l'esplorazione, l'apprendimento cooperativo, l'attività laboratoriale per percorsi significativi sia sul piano cognitivo sia su quello affettivo relazionale.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO Per la valutazione del comportamento si fa riferimento alle competenze sociali e civiche di cittadinanza. Si prenderanno in considerazione le osservazioni periodiche rilevate sul registro di classe o su griglie di osservazione sulla scheda di valutazione verrà espressa una valutazione sintetica del



comportamento sul livello di rispetto degli altri e delle regole condivise e sulla collaborazione. Si veda Allegato Alla fine del quadri mestre.

Criteri di valutazione comuni: La valutazione ha una finalità formativa e concorre, attraverso l'individuazione delle potenzialità di ciascun alunno, al miglioramento dei livelli di conoscenza ed al successo formativo di tutti, considerati anche i livelli di partenza. A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 (Ordinanza 172 del 4 dicembre 2020)

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Nel documento di valutazione oltre ai livelli per ogni obiettivo di ciascuna disciplina, è presente anche un giudizio globale che definisce il processo di apprendimento.

Viene utilizzato al termine della scuola primaria il CERTIFICATO DELLE COMPETENZE ministeriale.



L'INSEGNAMENTO DELLA EDUCAZIONE CIVICA

L' educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L' educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione

italiana e delle istituzioni dell' Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

I docenti della scuola secondaria e della scuola primaria hanno elaborato il curricolo verticale, hanno predisposto una griglia di valutazione e una di osservazione per lo svolgimento dei compiti autentici integrandoli nella programmazione disciplinare. Si allegano a titolo esemplificativo le tabelle per obiettivi formativi indicati per la scuola primaria



Scuola Infanzia Montessori

TEMPO SCUOLA I 40 Ore Settimanali - DALLE 8.15 ALLE 16.00

Da settembre del 2016 è stata aperta una sezione di scuola dell'infanzia a metodo Montessori, gli spazi sono stati studiati secondo le indicazioni metodologiche e didattiche del metodo.

Vi è stata la supervisione dell' Opera Nazionale Montessori . E' a disposizione dei bambini un'area verde riservata all'interno del parco della scuola e un orto - giardino

Introduzione

La **finalità** della scuola dell'infanzia, così come espresso dalle Indicazioni Nazionali, è quella di promuovere lo sviluppo armonico e integrale della persona in una prospettiva di libertà e di responsabilità, nella promozione della conoscenza, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, come già anticipato da Maria Montessori all'inizio del nostro secolo.

"Aiutami a fare da solo" è una domanda scientifica posta da una spinta interiore del bambino; egli sta al centro del processo educativo con i suoi bisogni, ma anche con le sue potenzialità e capacità.

Prima donna **medico, antropologa, laureata in filosofia, Maria Montessori** ebbe un orientamento scientifico che le permise di entrare in contatto con i medici francesi *Itard* e *Séguin* e di apprendere i loro metodi sperimentali riguardo la possibilità di rieducazione dei bambini con difficoltà.

Su quella base elaborò e costruì materiale di sviluppo scientificamente attraente, adatto a un apprendimento autonomo, attualmente convalidato dalle Neuroscienze.

Il Metodo Montessori nasce e trova la sua prima applicazione nel 1907 a Roma, con l'apertura della prima Casa dei Bambini per i figli degli operai nel quartiere San Lorenzo.

L'Opera Nazionale Montessori ha elaborato un progetto educativo per le scuole, per le insegnanti e per le famiglie, nel quale è proposto e realizzato un modello formativo quale guida educativa, affinché l'esperienza sia conforme al pensiero montessoriano.

L'ambiente e la vita pratica

Non vi è ambiente sociale - ha scritto Maria Montessori - nel quale non vi siano individui che abbiano esigenze e livelli diversi di apprendimento. Per questo motivo la Casa dei Bambini è un ambiente che accoglie bambini di età eterogenea, adatto al lavoro individuale o di piccolo gruppo. Nelle classi eterogenee per età, i piccoli osservano i più grandi, i quali sono sempre disposti a dare loro una mano, favorendo lo scambio reciproco di esperienze, di relazioni e di collaborazione.

Il bambino è qui al centro di un processo di autoeducazione, libero di esprimere il proprio interesse spontaneo, il proprio impulso naturale ad agire e a conoscere.

L'ambiente scolastico diventa ambiente di vita, nel quale i bambini sono impegnati al mantenimento dell'ordine, della cura, dell'attenzione e della bellezza. Ad essi vengono assegnati semplici incarichi, quali: apparecchiare per il pranzo e riordinare; lavori nei quali mettono alla prova abilità manuali, quali: impastare, grattugiare, cucire, lavare, allacciare, ritagliare.

Queste attività di vita pratica non sono solo legate all'ambito domestico ma riguardano tutta la dimensione motoria che si conquista così per mezzo di attività reali, rapportate al livello di sviluppo di ciascun bambino. Il bambino prende progressivamente consapevolezza delle proprie abilità attraverso l'uso della mano, "*organo dell'intelligenza*".

Per Maria Montessori, queste semplici pratiche quotidiane sono un aiuto prezioso allo sviluppo dell'autonomia, nella comprensione delle proprie capacità e nello sviluppo



del rispetto dell'altro e dell'ambiente. Favoriscono, inoltre, lo sviluppo motorio e il potenziamento del coordinamento globale e oculo-manuale, lo sviluppo delle capacità attente e di concentrazione, che porteranno il bambino ad esperienze sempre più complesse come la scrittura, preparando la mano all'utilizzo dello strumento.

L'orto

Un'altra attività pratica è costituita dalla cura dell'**orto**, situato nel parco della scuola.

I bambini sperimentano la semina, la crescita, il raccolto di ortaggi e in questo modo essi esplorano l'ambiente utilizzando i cinque sensi; affinano la curiosità, il gusto della scoperta e sviluppano abilità di tipo scientifico.



Il materiale di sviluppo

Il materiale Montessori è definito "*materiale di sviluppo*", in quanto segue le tappe dello sviluppo evolutivo. È posto all'altezza del bambino, favorendo in questo modo la sua libera scelta e seguendo un ordine graduale di proposta. Assume una posizione di centralità nel metodo e rende l'insegnante stesso una figura di contatto e di mediazione. È costruito sul principio di isolamento della qualità discriminando gli attributi degli





oggetti (forma, colore, dimensione, peso, superficie, etc.) ed è reso didatticamente funzionale in rapporto alla logica della sua costruzione scientifica. Simile logica fa sì che il bambino soddisfi il suo bisogno di ordine e di lavoro, e nello stesso tempo possa operare in autonomia perché il rigore costruttivo del materiale contiene in sé il controllo dell'errore.

Con esso il bambino attiva la propria sensorialità ed intelligenza. Utilizzando i materiali strutturati, diventa consapevole del suo agire, pensa, formula ipotesi, congetture e soluzioni, classifica, risolve problemi, modifica le proprie rappresentazioni mentali.

Un momento educativo importante.

Apparecchiatura della tavola

I bambini sono coinvolti nella preparazione della tavola e a turno vengono nominati camerieri e dispensieri.

È previsto l'uso di tovaglie di cotone, stoviglie in ceramica, bicchieri di vetro, zuppiere e vassoi di piccole dimensioni affinché possano facilmente servirsi durante il pranzo, nella quantità e nel piacere personale.



L'insegnante

L'insegnante ha un ruolo di mediatore, prudente e discreto. Osserva e guida il bambino nel corretto uso del materiale, aiutandolo ad avanzare verso l'indipendenza. Egli propone, predisponde, stimola ed orienta, senza mai sostituirsi a lui e sostenendolo nel suo desiderio di conoscenza ed autonomia.

Musica e movimento

(psicomusica)

La musica, quale linguaggio o mezzo di espressione e di comunicazione tra gli uomini, è fondamentale per l'equilibrata formazione della persona. Fin dai primissimi anni è possibile ed



importante offrire esperienze musicali adeguate. Si sviluppano capacità uditiva, riflessione, attenzione, linguaggio parlato o cantato, motricità. Si favoriscono lo sviluppo individuale e al tempo stesso la socializzazione.

Le attività musicali, che il metodo propone, rispondono ai bisogni psicomotori e sensoriali dell'infanzia e intendono sviluppare la formazione musicale, tenendo presente le diverse andature che seguono la pulsazione del brano e i parametri del suono: altezza, intensità, durata e timbro; la pausa e la frase musicale.

I giochi motori hanno nell'apprendimento della musica la stessa funzione che il materiale sensoriale ha per la rappresentazione delle qualità fisiche degli oggetti.

Atelier Arno Stern il gioco del dipingere

Il progetto favorisce l'espressione spontanea attraverso il "gioco del dipingere", ideato da Arno Stern, che grazie ad un allestimento eccezionale e ad un assetto relazionale non giudicante, permette ai partecipanti di superare, nel tempo, le dipendenze dai modelli sociali e culturali e di sviluppare autonomie positive.

Obiettivo del progetto è quello di offrire ai bambini la permanenza in un Atelier di pittura ispirato al *Closlieu*, secondo il metodo e gli studi condotti da Arno Stern, la maestria nell' uso rigoroso degli strumenti di lavoro, la conoscenza dell' uso corretto dei materiali, la conservazione e l'archiviazione dei lavori. Nel Closlieu si vuole offrire ai bambini un luogo personale e comunitario allo stesso tempo per



poter esprimere se stessi liberamente, lontano da ogni pressione sociale e culturale ma insieme agli altri e nell'ambito di un ordine prestabilito di regole di condivisione e buon uso di strumenti e attrezzi ad alta richiesta tecnica quali sono quelli proposti nell' ambito dell' Atelier.

Osservazione e Verifica

Maria Montessori ha osservato che l'evoluzione del bambino nel suo percorso di apprendimento avviene per "esplosioni", che non seguono percorsi e tempi prestabiliti. Anche i dati attuali della psicologia e le più avanzate riflessioni pedagogiche, dimostrano che la formazione umana e culturale del bambino avviene per processi di maturazione lenti e sotterranei, con ritmi estremamente personali. I tempi di apprendimento sono i ritmi naturali della vita del singolo.

Nella *Casa dei Bambini*, il bambino svolge individualmente o in piccolo gruppo il suo lavoro; il controllo dell'errore non risiede nella supervisione dell'adulto, ma nel successo della sua azione. L'apprendimento del bambino è guidato dal materiale; il materiale stesso evidenzia al bambino gli errori commessi. Questo requisito rende possibile la verifica immediata della risposta e gli consente di apprendere



controllando la propria attività. Le verifiche, pertanto, vertono principalmente sull'osservazione, con rari e delicati interventi diretti.

Nell'attività di verifica consideriamo i seguenti aspetti:

- *La capacità di scegliere autonomamente un'attività;*
- *Il tempo di concentrazione;*
- *La ripetizione dell'esercizio;*
- *La capacità di svolgere organicamente l'attività;*
- *La capacità di portare a termine in modo autonomo il lavoro intrapreso;*
- *Il livello di autostima;*
- *Il rapporto con gli altri;*
- *Il rispetto delle regole;*
- *La disponibilità, la collaborazione e la partecipazione.*

Tali osservazioni, che non prescindono mai dal rispetto della personalità e dei tempi di sviluppo del bambino, ci offrono la possibilità di poter valutare con obiettività l'efficacia del nostro intervento, ma anche di stilare un diario di rilevazione e descrizione del processo evolutivo di ciascun bambino.



Scuola dell' Infanzia Corridoni

La mia scuola: scuola di vita, di relazioni, di apprendimento riflessivo, di competenze individuali, che trova lo straordinario nel quotidiano, scoprendo i talenti nascosti di ognuno".

TEMPO SCUOLA 40 Ore Settimanali dalle ore 8.00 alle ore 16.00

Attività	Orario
Ingresso e accoglienza	dalle 8.00 alle 8.55
Attività di gruppo in salone	dalle 9.00 alle 9.30
Attività didattica di sezione o per piccoli gruppi laboratoriali 3-4-5 anni	dalle 10.00 alle 11.45
Pranzo (preparazione e post-pranzo)	dalle 11.45 alle 13.30
Riposo 3 anni e 4 anni Per i bambini di 4 anni che non dormono sono previste attività di rilassamento, lettura e manipolazione 5 anni Attività didattiche pomeridiane	<i>dalle 13.30 alle 15.15 (flessibile)</i> <i>Dalle 14.00-15.30</i>
Preparazione all' uscita	<i>dalle 15.30 alle 15.45</i>
Uscita	dalle 15.45 alle 16.00
Servizi post orario Comune di Sesto (solo nel plesso Corridoni)	dalle 16.00 alle 17.00/18.00



La scuola dell'infanzia rappresenta per alcuni bambini la prima esperienza di vita comunitaria.

Rivolgendosi alla realizzazione delle soft skills attraverso i campi di esperienza, i bambini imparano ad imparare, vengono supportati a fare da soli, aiutano loro stessi e gli altri stimolando l'intelligenza emotiva e l'empatia.

In un ambiente creato "a misura di bambino" che si trasforma di anno in anno, esperiscono il cooperative learning uscendo lentamente dall'egocentrismo per rivolgere lo sguardo "all'altro da se' ". Autonomia, cittadinanza attiva, inclusione, rispetto, condivisione, educazione alimentare sono tra gli obiettivi trasversali ad ogni programmazione educativo didattica. Con tempi disegnati nella sfera evolutiva che l'età rappresenta, nessuno resta indietro.

Il percorso formativo della scuola dell'infanzia è basato sulla struttura curricolare di *cinque campi di esperienza* intorno ai quali vengono organizzate e programmate le attività scolastiche. Attualmente sono così suddivisi:

- 1. II SE' e l' ALTRO** è il campo in cui confluiscono tutte le esperienze ed attività esplicitamente finalizzate, che stimolano il bambino a comprendere la necessità di darsi e di riferirsi a norme di comportamento e di relazione.
- 2. II CORPO E IL MOVIMENTO** è il campo di esperienza della corporeità e della motricità, teso a promuovere la presa di coscienza del valore del corpo
- 3. IMMAGINI, SUONI, COLORI** è il campo di esperienza che considera tutte le attività inerenti alla comunicazione ed espressione manipolativo-visiva, sonoro-musicale, drammatico-teatrale, audio visuale e multimediale.
- 4.I DISCORSI E LE PAROLE** è lo specifico campo delle capacità comunicative riferite al linguaggio orale, strumento essenziale per comunicare e conoscere.
- 5. LA CONOSCENZA DEL MONDO** infine è il campo di esperienza relativo all'esplorazione, I campi di esperienza educativa sono considerati i campi del fare e dell'agire sia individuale che di gruppo. Rappresentano un ponte tra l'esperienza



vissuta prima dell'ingresso alla scuola dell'infanzia e quella alla primaria in un'ottica di curricolo verticale.

Le finalità educative del triennio della scuola dell'infanzia racchiudono:

- La maturazione dell'identità del bambino
- La conquista dell'autonomia
- Lo sviluppo delle competenze
- Lo sviluppo della cittadinanza

La metodologia della scuola dell'infanzia rivolge un'attenzione particolare ai seguenti criteri essenziali:

- Dimensione ludica dell'apprendimento
- Conoscenza del mondo mediante la dimensione corporea
- Osservazione, ricerca, esplorazione
- Comunicazione verbale
- Interazione affettiva/relazionale
- Attenzione ai bisogni educativi speciali

PROGETTAZIONE PER AREE

Aree di Progetto	Attività	Alunni coinvolti
SICUREZZA E SALUTE 	<ul style="list-style-type: none"> - "Giornata Internazionale della Sicurezza nelle scuole" - "I vigili del fuoco a scuola" - "Percorso di Educazione stradale" 	<p>Tutti Bambini/e di 4/5 anni Bambini/e di 5 anni</p>
AMBIENTE 	<ul style="list-style-type: none"> - "Progetto Orto didattico" - "Giornata mondiale dell'acqua" 	Tutti

<p>SCIENTIFICO/TECNOLOGICA</p> 	<p>"Attività proposte dalla Giocheria"</p> <p>"Laboratorio d' informatica con uso di software didattici"</p>	<p>Bambini/e di 4 e 5 anni</p> <p>Bambini/e di 5 anni</p>
<p>MOTORIA</p> 	<p>- Progetto ludico motorio " Piccoli eroi a scuola "</p> <p>"Giornata dello sport"</p>	<p>Tutti</p>

INTERCULTURA	-	Tutti
 I	-	Tutti
	-	Tutti
Musicale-Artistica	-	Bambini/e di 4 e 5 anni

<h3>BIBLIOTECA</h3> <div style="border: 2px solid yellow; padding: 10px; margin-bottom: 20px;"> </div> <div style="border: 2px solid yellow; padding: 10px;"> </div>	<p>- "Io Leggo Perché" Tutti</p> <p>- "Giornata Internazionale del libro" Tutti</p> <p>"Attività laboratoriali presso la Biblioteca dei Ragazzi" Bambini/e di 4 e 5 anni</p> <p>- Biblioteca scolastica: "Prestito libri" Bambini/e di 5 anni</p>
--	---

STRUTTURAZIONE DEGLI SPAZI :

Gli arredi sono stati pensati e predisposti per favorire l'interazione dei bambini con l'ambiente, le persone e gli oggetti permettendogli di muoversi in autonomia e di sentirsi liberi di esprimersi. All'interno di ognuna delle nove sezioni sono stati allestiti gli spazi: tappeto per circle time, casetta, angolo delle costruzioni, spazio per giochi strutturati, spazio con materiale euristico, angolo manipolativo, grafico pittorico, angolo dei libri.



GLI SPAZI LABORATORIO

- palestra
- biblioteca,
- ludoteca
- laboratorio informatico
- laboratorio video/sonoro provvisto di LIM.
- Saloni

Vi sono altresì quattro saloni, provvisti di LIM, adiacenti a due sezioni; in ciascuno è presente un carrello psicomotorio attrezzato con strumenti e materiali idonei all'età dei bambini ed alle attività psicomotorie

LA SCANSIONE DEI TEMPI: il ritmo della giornata è determinato in modo da salvaguardare il benessere psicofisico del bambino e la percezione individuale del tempo.

L'ingresso è un momento di grande importanza sia per i bambini che per le loro famiglie. I bambini arrivano con un tempo flessibile e si inseriscono nello spazio salone scegliendo in completa autonomia un gioco o una attività.

In sezione è previsto **il circle time**



con proposte relativamente all'età dei bambini: canti, giochi, filastrocche, raccolta delle presenze, assenze, calendario, tempo atmosferico, incarichi, conversazioni in grande gruppo sia libere che guidate, presentazione dell'attività della giornata, lettura di testi anche portati da casa volutamente condivisi.



Scuola primaria Galli

“Cerco sempre di fare ciò che non sono capace di fare, per imparare come farlo”

Pablo Picasso

TEMPO SCUOLA 40 ORE SETTIMANALI DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 16.30

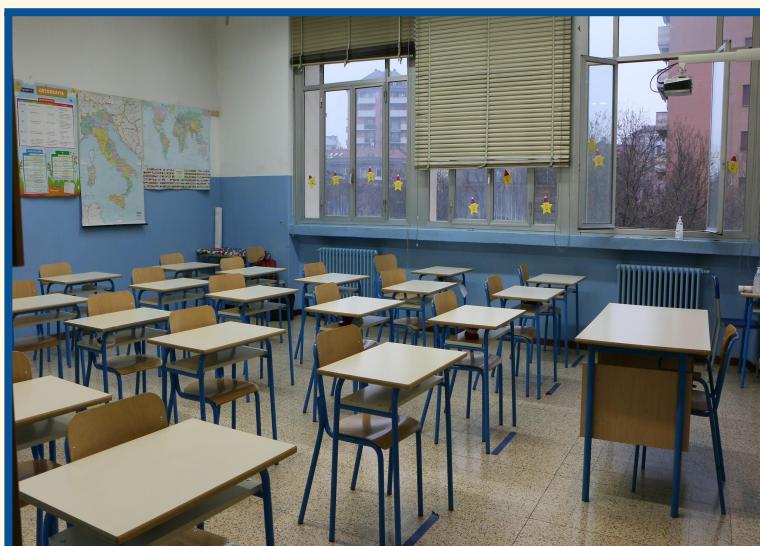


CON

SERVIZIO MENSA

il momento della mensa , è un momento di condivisione e socializzazione tra pari e con i docenti.

La scuola diviene il luogo di educazione all'alimentazione corretta e di convivenza civile .



**Assicurati i servizi pre scuola
(7.30-8.30) e post-scuola
(16.30-17.30).**



Lo schema della suddivisione del monte ore **settimanali** per disciplina è stato rivisto alla luce delle priorità individuate dal RAV in particolare dando più tempo per l'area ITALIANO e MATEMATICA aggregando nell'area Geo-Storia le discipline Storia e Geografia e Musica-Arte e Immagine operando forme di didattica flessibile secondo quanto previsto dal DPR 275/99 e dal comma 3 della Legge 107/2015

Discipline/classi	I	II	III	IV	V
Italiano	8	8	7	7	7
Inglese	1	2	3	3	3
Geo-Storia	3*	3*	4*	4*	4*
Matematica	8	7	7	7	7
Scienze-Tecnologia	2**	2**	2**	2**	2**
Musica	2	2	3*	3*	3*
Arte e Immagine	2	2			
I.R.C.	2	2	2	2	2
Motoria	2	2	2	2	2
Mensa e Intervallo	10	10	10	10	10
Totale ore	40	40	40	40	40

Nota: * (aggregazione di discipline storia-geografia e Musica-Arte e Immagine) **(integrazione dell' area tecnologia con scienze).

Inoltre si prevede di svolgere attività a classi aperte di:

- laboratorio musicale
- attività sportiva
- laboratorio di arte
- laboratorio di scienze

utilizzando i docenti dell' organico di potenziamento specializzato nelle suddette aree secondo quanto previsto dal comma 3 Legge 107/2015.



Al

termine della scuola primaria viene rilasciato il Certificato delle Competenze – Modello Ministeriale

Qui di seguito vengono riportati sinteticamente le aree di progetto per la scuola primaria, per i dettagli e le specifiche si veda il sito dell' Istituto alla voce Progetti.



INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE – PRIMARIA

EDUCAZIONE MUSICALE – ATTIVITA' DIDATTICA CON ESPERTO

In relazione alle risorse provenienti dal Contributo volontario delle famiglie l'insegnante di classe potrà essere affiancato per un'ora alla settimana da un esperto.

Secondo le Indicazioni Nazionali gli alunni si avvicinano al linguaggio musicale, alle sue forme e alle sue melodie. Si dà spazio all' ascolto, alla creazione di brani musicali sia con l'uso della voce che di semplici strumenti anche costruiti con materiale di recupero.

Con l'obiettivo di Acquisire consapevolezza che il linguaggio musicale fa parte del patrimonio artistico e culturale della storia umana Conoscere i principali periodi storici musicali collegandoli ad altre materie. Destinato a tutte le classi.

EDUCAZIONE ALLA LETTURA:

LIBRIAMOCI (MIUR) - LEGGIMI ANCORA (GIUNTI EDITORE) – BIBLIOTECA DEI RAGAZZI

“Libriamoci” è un progetto di promozione alla lettura ad alta voce, volto a stimolare negli alunni il piacere di leggere, promosso dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Istruzione. Le classi hanno il compito di ideare e organizzare iniziative di lettura a voce alta, volte a stimolare nei bambini il piacere di leggere.

Il progetto “Leggimi ancora”, promosso dalla casa editrice Giunti, accompagnerà gli alunni per l'intero anno scolastico. Prevede l'impegno di leggere ogni giorno ad alta voce agli alunni, aumentando il tempo d'ascolto nel corso dell'anno. L' Editore Giunti propone letture specifiche, laboratori, attività, che accompagnano il docente nello svolgimento del progetto. La scuola partecipa alle iniziative proposte della Biblioteca dei Ragazzi del Comune di Sesto San Giovanni, si vuole così incentivare la lettura di



testi di vario genere, cercando di stimolare il gusto personale e la sensibilità estetica attraverso percorsi di animazione alla lettura per tutte le classi. Con l'obiettivo e le competenze di utilizzare la lettura come strumento per mettersi in relazione con sé stesso e con gli altri. Potenziare l'analisi delle letture Educare all'ascolto attento del testo Motivare alla conversazione su letture comuni, stimolare ad esprimere i propri punti di vista e a considerare quelli altrui. Promuovere una maggiore consapevolezza delle emozioni, per costruire relazioni efficaci con sé stessi e con gli altri. Destinato a tutte le classi.

EDUCAZIONE MOTORIA – “SCUOLA ATTIVA KIDS” (MIUR – CONI) E “CRESCERE INSIEME NELLO SPORT” (ASSOCIAZIONI SPORTIVE)

Il nostro Istituto ha aderito al progetto nazionale “ Scuola Attiva Kids” promosso dal Ministero dell’istruzione e Sport e salute , che prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico. Il progetto prevede un Tutor sportivo che affianca il docente curricolare in una delle ore di motoria nelle classi terze e quarte. Il progetto offre attività strutturate che gli insegnanti di classe possono proporre a tutte le classi. È prevista la formazione: Un Percorso di incontri e webinar, volto ad accompagnare i Tutor e gli insegnanti delle classi.



CRESCERE INSIEME CON LO SPORT: La scuola collabora con le associazioni sportive del territorio, che offrono le loro competenze specifiche di una o più discipline sportive e affiancano il docente curricolare in una delle ore di motoria, per un tot di previste dalle ore di curricolo. Con l'obiettivo e le competenze di Valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita.



"SESTO GIOCA" in collaborazione con il gruppo di docenti di tutte le scuole cittadine e gli studenti del liceo sestese "Erasmo Da Rotterdam" in un progetto di ex alternanza scuola- lavoro. I' accentuazione dell'approccio inclusivo su quello, pur presente, agonistico- competitivo. Vengono proposte attività diversificate, in grado di motivare e coinvolgere tutte Le bambine e i bambini in ragione delle loro potenzialità e preferenze; dalla dimensione territoriale, con il coinvolgimento di tutte le Istituzioni scolastiche di primo ciclo, anche paritarie, delle istituzioni locali, dell'associazionismo locale rappresentato dalla Consulta cittadina dello sport; dal coinvolgimento di numerosi studenti dell'attuale Liceo delle Scienze Umane sestese Erasmo da Rotterdam, coordinati da uno dei docenti di educazione motoria.

EDUCAZIONE ALLA SESSUALITA'/AFFETTIVITA' –

"DA GRANDE..."

Il progetto si rivolge agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e prevede la collaborazione delle diverse agenzie educative (famiglia, scuola, servizi del territorio), che si occupano dell'accompagnamento alla crescita dei minori, al fine di promuovere un adeguato sviluppo psico-affettivo e relazionale. Con l'obiettivo formativo e la competenza di promuovere una concezione armonica della sessualità e della vita affettiva, che realizzi l'integrità della persona umana. Sviluppare e consolidare alcune abilità per la vita, utili alla costituzione di un'identità adulta autonoma e capace di promuovere le sue risorse o quelle dell'ambiente in cui vive, per mantenere e/o raggiungere condizioni di benessere. Destinato alle classi quinte.

EDUCAZIONE ALLA SOLIDARIETÀ:

EMERGENCY – PROGETTO

"RACCONTARE LA PACE"

RACCONTARE LA PACE è il progetto di EMERGENCY dedicato alle scuole per la diffusione di una cultura di pace.

EMERGENCY propone attività, presentazioni e laboratori specifici per età, impiegando la testimonianza come strumento di informazione e per parlare del rifiuto della violenza e della guerra, del rispetto dei diritti umani e dell'importanza di gesti concreti per costruire la pace. Gli incontri sono tenuti da volontari dell'Associazione, con l'obiettivo e le competenze di promuovere i valori di solidarietà e di rispetto dei diritti umani, attraverso il confronto e il dialogo con i bambini. Ogni interclasse affronterà letture e laboratori differenti e adatti all'età. Destinato a tutte le classi.



EDUCAZIONE ALLA SOLIDARIETÀ: UNICEF – LE PIGOTTE



Con l'aiuto dell'insegnante si approfondiscono in modo corale e divertente le tematiche che consentono ai bambini di ripercorrere i temi del diritto alla vita, alla sopravvivenza e alla salute. Per la realizzazione della bambola viene richiesto il

supporto a distanza dei genitori, che condividono l'attività svolta dai propri figli mettendo a disposizione del gruppo le proprie competenze artistiche. Con l'obiettivo di far conoscere e sperimentare ai bambini e alle bambine i propri diritti, di confrontarsi con realtà differenti dalla propria e di condividere con gli altri la propria



creatività attraverso la realizzazione della celebre bambola di pezza dell'UNICEF - la Pigotta. Destinato a tutte le classi.

EDUCAZIONE ALIMENTARE:

"FRUTTA E VERDURA NELLA SCUOLA"

Il progetto si inserisce nell'attività didattica quotidiana in tutte le classi e propone delle attività ludico didattiche per sensibilizzare i bambini nei confronti del mondo del cibo con l'intento di renderli "mangiatori consapevoli" attraverso la spesa simulata, il racconto delle proprie abitudini ed esperienze alimentari e infine la merenda, viene proposto secondo la situazione sanitaria Covid la partecipazione al progetto "Frutta e verdura nella scuola" come abitudine al consumo di merende alternative alle solite merendine con l'obiettivo di Prendere consapevolezza del ruolo che ha una corretta alimentazione Conoscere i principi fondamentali di una sana alimentazione ai fini di una crescita armonica ed equilibrata Prendere consapevolezza dell'errato comportamento che porta allo " spreco alimentare" Conoscere le caratteristiche degli alimenti. Destinato a tutte le classi.

EDUCAZIONE AMBIENTALE:

Il progetto è finalizzato a sensibilizzare alle problematiche legate alla tutela dell'ambiente; conoscere e rispettare il territorio, valorizzando i beni ambientali; educare al rispetto dell'ambiente scolastico, urbano e naturale; educare al risparmio energetico e alla raccolta differenziata dei rifiuti; educare a valutare comportamenti etici finalizzati allo sviluppo sostenibile.



Scuola Secondaria Breda

*Per imparare ad imparare con curiosità e piacere.
Per creare il tuo futuro, un passo per volta,
insieme!*

I tre anni della scuola secondaria di primo grado, sono anni di passaggio molto complessi e delicati per crescita personale e per la costruzione di una corretta relazione con gli altri.



I principi e i valori della nostra offerta formativa sono:

- ACCOGLIERE tutti gli alunni nel rispetto della dignità e delle esigenze di ciascuno
- PROMUOVERE nell'alunno la progressiva conquista della sua autonomia
- CREARE un clima sereno e la motivazione ad apprendere .
- PREDISPORRE percorsi di apprendimento che favoriscano il piacere della scoperta, l'esperienza attiva, l'iniziativa e l'elaborazione personale.
- EDUCARE alla convivenza e all'affettività, per superare i conflitti
- PREVENIRE la formazione di idee stereotipate e pregiudizi su persone e culture diverse dalla propria
- VALORIZZARE l'identità di ciascun alunno facendo emergere i punti di forza per



stimolare in ciascuno le proprie passioni.

- SVILUPPARE senso critico e la capacità di esprimere le proprie idee all'interno del gruppo
- CONDURRE l'alunno ad ampliare l'orizzonte culturale per una sua futura partecipazione ai problemi della comunità.

TEMPO SCUOLA 30 ORE SETTIMANALI DALLE ORE 8.00 ALLE ORE 14.00

Le lezioni si svolgono nelle aule o nei laboratori.

le 24 classi sono tutte dotate di un personal computer e di digital board.

Le discipline insegnate sono :

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI
ITALIANO	6
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
MATEMATICA	4
SCIENZE	2
INGLESE	3
FRANCESE	2
TECNOLOGIA	2
MUSICA	2
ARTE	2
MOTORIA	2
RELIGIONE/ALTERNATIVA	1
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	TRASVERSALE



Per ogni disciplina le indicazioni Nazionali definiscono dei traguardi da raggiungere al termine del terzo anno. In sintesi:

ITALIANO:

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.

Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).

Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.

Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.

Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.

Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).

Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.

Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

Per incentivare alla lettura e alla capacità di espressione attraverso la scrittura in alcune sezioni si adotta il metodo **Writing and Reading Workshop (WRW)**

Il WRW è una metodologia nata negli Stati Uniti agli inizi degli anni Settanta del Novecento ad opera di due autori, Donald Graves e Donald Murray, che ha come obiettivo insegnare a leggere e scrivere. Si basa su una riflessione importante: leggere e scrivere non sono abilità innate nell'essere umano ma competenze da



apprendere, pertanto devono essere insegnate come processi.

PRIMA LINGUA COMUNITARIA (INGLESE)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado per la lingua inglese

(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.

Describe oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.

Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.

Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.

Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.

Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.

Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado per la seconda lingua comunitaria

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.

Describe oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.

Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.

Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.



GEOGRAFIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.

Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, affrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

STORIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio,

Espone oralmente e con scritture - anche digitali - le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.

Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civiltà neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.

Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.

Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

MATEMATICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.

Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.

Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.

Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).

Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.

Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.

Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

SCIENZE

Le lezioni di scienze si tengono in classe e per la parte operativa nel laboratorio di scienze realizzato con i fondi PON e terminato nel giugno 2021. Il laboratorio è dotato di strumentazione per permettere a ciascun alunno l'osservazione al microscopio e al docente per proiettare l'immagine del suo microscopio sulla lavagna digitale.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.

Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.

Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.

È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.

Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

MUSICA

Le lezioni di musica prevedono sia una parte teorica sulla storia della Musica sia lezioni pratiche che si svolgono nel laboratorio di musica attrezzato con i seguenti strumenti: 7 chitarre, 1 basso, 5 tastiere, 1 batteria completa, strumenti a percussione vari, microfoni e amplificatori.

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado (*)**

L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.

Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.

Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

ARTE e IMMAGINE

La disciplina arte e immagine comprende lo studio della Storia dell'arte e la conoscenza dei linguaggio delle immagini e le tecniche artistiche, pertanto le lezioni sono sia di tipo teorico



e si svolgono il classe sia di tipo pratico, grafico- pittorico che si svolgono in spazi dedicati . la scuola ha a disposizione due laboratori di arte uno dotato di ampi banchi, lavandino e lavagna multimediale e l'altro dotato di tavoli da lavoro, attrezzature e utensili per attività pratiche.

Traguardi di sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più *media* e codici espressivi.

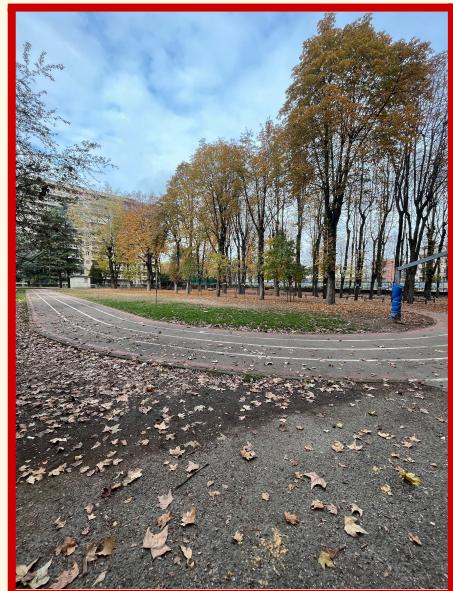
Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.

Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.

Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

EDUCAZIONE MOTORIA



Le lezioni di motoria si svolgono nelle due palestre, una con campo da pallavolo e una con campo da basket e nel giardino che è dotato di campo da pallavolo e da pista di atletica leggera da 200 mt con 4 corsie . Le dotazioni a disposizione sono:

- 2 porte da calcio a 5, 2 porte da calcio da esterno, 2 porte da unihockey
- ritti e materassi per il salto in alto
- 4 tavoli da ping pong
- 4 spalliere
- reti e racchette da badminton
- flag e palloni da rugby
- 2 canestri mobili da minibasket
- cavallina, pedane e materassini da ginnastica artistica
- attrezzatura da foobaskill
- palloni da calcio a rimbalzo controllato, palloni da pallavolo, palloni da basket, palloni multisport
- pettorine, segnapunti, bindella 20mt, cinesini e coni, bastoni
- vortex, peso, disco
- funicelle e cerchi colorati. tutta questa attrezzatura permette di far sperimentare ai ragazzi molti sport:



Rugby Flag, Unihockey, Pallavolo, Basket, Badminton, Ping Pong, Atletica, Softball, Calcio a 5, Tamburello, FooBaSkill, Hit ball, Bocce

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (*fair – play*) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.

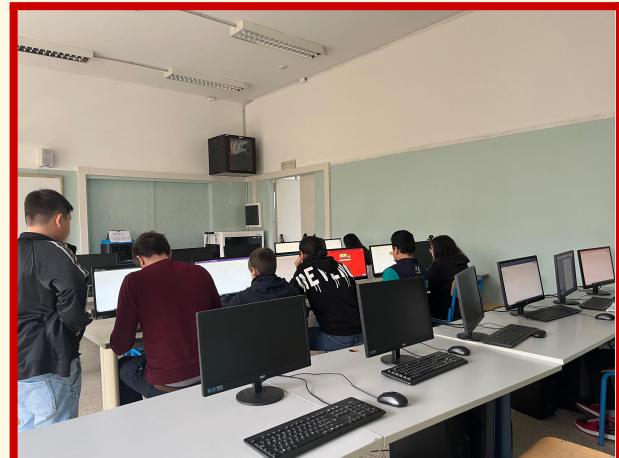
Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.

Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.

È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

TECNOLOGIA

La disciplina comprende una parte teorica e una parte di disegno tecnico che si svolgono in classe e approfondimenti sull'uso delle tecnologie informatiche che si svolgono in un apposito laboratorio.





Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.

Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.

È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.

Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.

Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.

Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.

Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.

Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o *infografiche*, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

A queste discipline si aggiunge l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione

RELIGIONE CATTOLICA

Inoltre, per gli alunni che se ne avvalgono, è previsto l'insegnamento della religione cattolica per un'ora settimanale. Gli alunni che non se ne avvalgono possono optare per lo studio di una materia alternativa o lo studio individuale assistito.

RISULTATI INVALSI

Al termine dei tre anni a tutti gli alunni come previsto dal Ministero dell'Istruzione vengono somministrate le prove Invalsi, i cui risultati sono tra i parametri che la scuola considera per la valutazione interna e sulla base dei quali decide obiettivi e relative azioni.

CERTIFICATO DELLE COMPETENZE

Al termine del triennio il consiglio di classe compila per ogni alunno il certificato delle competenze che viene poi trasmesso alla scuola superiore.

PIANO ANNUALE DELL'INCLUSIVITÀ

ACCOGLIENZA ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI (DVA)

Una attenzione particolare viene rivolta agli alunni diversamente abili. L'équipe di sostegno, dopo un periodo di osservazione, rivelà i bisogni e pianifica insieme ai colleghi del Consiglio di classe un percorso specifico per ogni studente.

L'obiettivo primario è l'*inclusione* dei ragazzi nel gruppo classe. Pertanto, la maggior parte delle attività si svolgono nell'aula con i compagni, ma la scuola mette comunque a disposizione degli spazi più piccoli dove poter svolgere attività individuali o di gruppo, opportunamente arredate e rese accoglienti.

Ci sono due aule di sostegno dotate di 3 pc con stampante e tablet che possono essere utilizzati in comodato d'uso da docenti e alunni, un banco ergonomico.

E' a disposizione dei docenti e degli alunni una raccolta di volumi Erickson specifici sulle difficoltà di apprendimento.

Ogni anno il gruppo di sostegno attiva un LABORATORIO DI MANIPOLAZIONE





aperto a tutti gli alunni DVA e ad alcuni loro compagni che si svolge nel LABORATORIO DI CERAMICA uno spazio apposito dotato di materiale di consumo (argilla, smalti e cristallina), strumenti per lavorare l'argilla (stecche, mirette, spatole, tavolette, ecc...), diversi tornielli e da un tornio elettrico.

ACCOGLIENZA ALUNNI NEO ARRIVATI IN ITALIA (NAI)

Per gli alunni Ucraini è' stato attivato un corso tenuto da una mediatrice linguistica per un totale di 30 ore circa svolto dalle 9 alle 11 tutti i giorni presso le nostre strutture.

Progetto FAMI

E' un progetto di alfabetizzazione pensato per gli alunni Neo Arrivati in Italia Finanziato dal Fondo europeo e gestito dal Comune di Sesto che prevede due livelli di intervento:

PRIMA ALFABETIZZAZIONE

Il corso di prima alfabetizzazione ha la durata di 26 ore.

Gli alunni sono stati divisi in due gruppi secondo la conoscenza della lingua e seguiti da una mediatrice del comune di Sesto una volta la settimana per due ore.

CONSOLIDAMENTO DELLA LINGUA

Sono stati individuati attraverso i coordinatori anche 12 studenti che necessitano di un consolidamento della lingua. A tale proposito verrà attivato un corso all'inizio del prossimo anno sovvenzionato dal comune di Sesto sempre con il fondo europeo.

Per ora la scuola ha individuato un docente che per 9 ore la settimana potenzierà la lingua per gli studenti di tale gruppo per tutto l'anno scolastico.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ORIENTAMENTO



Il progetto "Vela" svolge le sue azioni come rete territoriale di servizi per l'orientamento nel passaggio dal 1° ciclo al 2° ciclo di Istruzione. Il lavoro di questi anni ha favorito:

- una maggiore condivisione di linguaggi, procedure e linee pedagogico-didattiche tra i docenti del primo e del secondo ciclo di istruzione
- l'affermarsi della cultura del lavoro d'équipe;
- l'attuazione di interventi corrispondenti ai bisogni degli studenti e delle famiglie
- l' aumento della percentuale di successo scolastico nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado
- attivazione di formazione per i docenti che curano l'orientamento di alunni con certificazione di disabilità
- condivisione di esperienze nell' ambito dell'orientamento tra le scuole aderenti alla Rete

Progettazione di orientamento in itinere nel corso del triennio:

Azione 1: Modulo "Gioco, Imparo e Rifletto" per le classi prime

Azione 2: Accendi l'interesse - Orientamento per le classi seconde

Azione 3: Proviamoci un po' - Orientamento classi terze



AZIONE 1: Accendi l'interesse: Orientamento per le classi seconde della scuola secondaria di primo grado.

FINALITA'

Consolidare abilità propedeutiche alla scelta: raccogliere e rielaborare le informazioni, saper lavorare insieme nel rispetto reciproco, imparare ad autovalutarsi

Riprendere il percorso di conoscenza del sé avviato già nel corso del primo anno della scuola secondaria di primo grado in relazione alla realtà delle singole scuole

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ E DEI TEMPI

PRIMA FASE (FEBBRAIO-MARZO)

Attività didattiche orientative per riflettere sui propri interessi in relazione alle singole realtà scolastiche

SECONDA FASE (MARZO): SETTIMANA DELL' ORIENTAMENTO E CAMPUS PRESSO LO SPAZIO MIL O ALTRO INDIVIDUATO DALL' AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- *Incontro di informazione e di formazione sulle scelte per le famiglie all' inizio della settimana dell' orientamento*
 - o *aspetto pedagogico – didattico*
 - o *conoscenza e informazione sui percorsi di formazione e di istruzione del II ciclo di istruzione*
- *esperienza di 'incontro diretto degli studenti e dei docenti delle scuole di secondo grado – stand dello spazio MIL*

TERZA FASE (APRILE -MAGGIO)

Riflessione sulle informazioni ricevute, analisi delle proprie competenze

Realizzazione di laboratori presso le scuole secondarie di secondo grado o centri di formazione professionale da concordare, i medesimi potranno essere svolti sia su base volontaria degli alunni che programmata dalla singole scuole secondarie di primo grado aderenti alla Rete



AZIONE 2: Proviamoci un po': Orientamento per le classi terze della scuola secondaria di primo grado

Finalità

Favorire il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola superiore coinvolgendo in modo attivo tutte le componenti interessate: docenti di scuola media e scuola superiore, studenti di scuola media e scuola superiore, genitori.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E DEI TEMPI

PRIMA FASE (settembre/ottobre):

Riflessione sulle proprie aspirazioni scolastiche – approfondimento dei percorsi formativi dopo il primo ciclo di istruzione – rielaborazione della prima ipotesi di scelta

Le Scuole Superiori e la Formazione Professionale faranno pervenire i rispettivi calendari delle giornate di scuola aperta per le famiglie.

SECONDA FASE (novembre- dicembre) – incontri di presentazione degli indirizzi a cura degli studenti delle scuole secondarie di II grado nelle singole scuole secondarie di I grado

TERZA FASE:

I coordinatori dei Consigli di classe di ogni scuola media verificheranno con gli studenti la corrispondenza delle aspettative anche con l'utilizzo di questionari predisposti

- *Visite in altri istituti: giornate di scuola aperta, partecipazione ad attività di laboratorio, ecc.(il calendario verrà concordato successivamente)*
- *Colloqui con i docenti del Consiglio di classe e genitori*
- *Condivisione del Consiglio Orientativo*



LABORATORI POMERIDIANI

La scuola, per ampliare l'offerta e dare agli alunni l'opportunità di sperimentare attività nuove, attiva dei laboratori pomeridiani a pagamento e uno spazio per il doposcuola.

CLASSI PRIME

- 1° scelta: 1 pomeriggio con un laboratorio a scelta
- 2° scelta: 2 pomeriggi attività di doposcuola (lunedì e mercoledì)
- 3° scelta: 3 pomeriggi (doposcuola + 1 laboratorio)
- Doposcuola quadrimestrale
- Laboratori annuali

Musica - Giovedì pomeriggio - annuale - Max 20 alunni

Arte Giovedì pomeriggio - annuale - Max 15 alunni

Sport Giovedì pomeriggio - annuale - Max 20 alunni

Scacchi Giovedì Pomeriggio -annuale

Spazio Doposcuola Lunedì e mercoledì pomeriggio - Quadrimestrale

CLASSI SECONDE E TERZE

Laboratori pomeridiani: orto e scacchi

Spazio studio

Preparazione all'esame di certificazione LINGUA INGLESE KET

SPORT

CAMPIONATI STUDENTESCHI

SCUOLA ATTIVA JUNIOR - approfondimento sportivo con esperti di diversi sport

TORNEI SPORTIVI interni alla scuola, pallavolo, ping pong

CICLOFFICINA - Attività di promozione all'uso della bicicletta con intervento di esperti esterni che insegnano ai ragazzi la manutenzione ordinaria del mezzo.



EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'

Il progetto prevede 4 incontri con le classi, un incontro di restituzione con i docenti e uno con le famiglie - il progetto è gestito dal " Centro per la famiglia" consultorio decanale di Sesto San Giovanni.

SPORTELLO DI ASCOLTO

Da anni è attivo uno spazio di ascolto aperto a studenti, docenti e genitori gestito da una psicologa che è presente a scuola un giorno alla settimana e disponibile per interventi mirati nelle classi.



GIORNATE SPECIALI

GIORNO DELLA MEMORIA

Ogni anno in occasione della giornata della memoria la scuola organizza la visione di un film a tema presso il Cinema Rondinella per tutte le classi.

OPEN DAY

Giornata di presentazione della scuola alle famiglie e ai bambini delle classi quinte della scuola primaria, in cui docenti e alunni mostrano gli spazi della scuola e alcune attività significative, è un'occasione per gli alunni e per i docenti di mostrare il proprio senso di appartenenza alla scuola e conoscere i futuri iscritti.



Piccolo glossario:

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV) : Documento che è stato elaborato dal gruppo di Autovalutazione dell' Istituto che ha individuato per ogni singola area un giudizio in merito alla situazione riferita ai dati dell' anno scolastico 2021-22 e indicate le priorità da privilegiare per raggiungere gli obiettivi prefissati

PIANO DI MIGLIORAMENTO (PdM) Dal documento di Autovalutazione sono state individuate le azioni per raggiungere gli obiettivi

DATI INVALSI : Sono i dati elaborati dall' **Istituto Nazionale VALutazione del Sistema Scolastico** in base ai questionari studenti (determina il livello socio-culturale degli alunni) e i risultati delle prove di MATEMATICA e di ITALIANO per le classi seconde-quinte scuola primaria e terza della scuola secondaria. Vengono aggiornati ogni anno e restituiti all' Istituto per il miglioramento della didattica e dei rendimenti degli alunni

SCUOLA IN CHIARO: Portale Informatico gestito dal MIUR dove sono pubblicati i dati aggiornati delle scuole e i documenti più importanti di ogni Istituzione Scolastica

ELENCO ALLEGATI:

- cittadinanza e costituzione curriculum verticale secondaria
- continuità primaria
- orientamento secondaria
- percorso affettività secondaria
- protocollo inserimento alunni NAI
- modello certificato delle competenze in uscita dalla terza media



I.C.BREDA - PIANO TRIENNALE DELL' OFFERTA FORMATIVA

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola
I.C. "BREDA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella
seduta del 12/12/2022 sulla base dell'atto di indirizzo del
dirigente **1/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di
Istituto nella seduta del **20 dicembre** con delibera n. 42/2022*

Anno scolastico di predisposizione: 2022/2023

Periodo di riferimento: anni 2022-2025